

Scheda sintetica del progetto di servizio civile “Insieme per i malati oncologici”

Ente a cui indirizzare o consegnare la candidatura:

SPES – Associazione Promozione e Solidarietà
Via Liberiana, 17 – 00185 Roma
Tel. 06.44702178
Referenti: Chiara Mantovani, Govinda Vecchi, Valentina Maragnani

SPES – Associazione Promozione e Solidarietà c/o Casa del Volontariato
Via Pierluigi da Palestrina, 14 – 03100 Frosinone
Tel. 0775.889054
Referenti: Michela Colatosti, Daniela Sbardella

SPES – Associazione Promozione e Solidarietà c/o Casa del Volontariato
Via I. Garbini, 29/G – 01100 Viterbo
Tel.0761.332061
Referenti: Massimiliano Venturi, Jacopo Santelli

SPES – Associazione Promozione e Solidarietà c/o Casa del Volontariato
Piazzale E. Mercatanti, 5 – 02100 Rieti
Tel. 0746.272342 - 0746.488131
Referenti: Paola Mariangeli, Maria Serena Mercantini.

Sede d’attuazione del progetto:

<i>Ente presso il quale si realizza il progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Telefono sede</i>	<i>Referenti</i>
WELLNESS Prevenzione e Salute	Ceccano (FR)	Via Stazione, 4 c/o centro studi “Tolerus”	0775.604534 338.6539773 06.44702178 (SPES)	Maria Rosa Pala
S.O.G.IT. Opera di Soccorso dell'Ordine di San Giovanni in Italia i Giovanniti - sezione di Morolo	Morolo (FR)	Piazza Sant' Antonio, snc	0775.229698 06.44702178 (SPES)	Carlo Alteri
ALCLI “GIORGIO E SILVIA” Associazione Onlus	Rieti	Via Ticino, 22-24	0746.252056 - 0746.271672 06.44702178 (SPES)	Mario Londei

Ospedale Domiciliare di Roma e Lazio	Fara Sabina (RI)	P.zza Pacieri, snc	0765.383031 06.44702178 (SPES)	Angelo Tarizzo
A.M.A.N.- Associazione per il Miglioramento dell' Assistenza ai Malati Neoplastici	Viterbo	Via F. Cristofori, 5	0761.305021 06.44702178 (SPES)	Maria Neve
A.M.S.O. Associazione per l' Assistenza Morale e Sociale negli Istituti Oncologici	Roma	Via delle Messi d'Oro, 156	06.52665143 - 06.4181822 06.44702178 (SPES)	Maria Sofia Barbasetti
Associazione ANDREA TUDISCO ONLUS 2	Roma	Via degli Aldobrandeschi, 3	06.3070440 - 06.83083777 06.44702178 (SPES)	Francesco Cenci Federica Marinacci
Associazione Peter Pan - ONLUS	Roma	Via S. Francesco di Sales, 16	06.684012 06.44702178 (SPES)	Federico Bussoletti
Associazione Peter Pan – ONLUS 2	Roma	Via di Vigna Fabbri, 39	06.78140739 06.44702178 (SPES)	Irene Spera
Ospedale Domiciliare di Roma e Lazio	Roma	Via Arduino Forgiarini, 22	06.5674041 06.44702178 (SPES)	Antonella De Bortoli
Associazione per lo Studio e Assistenza Neoplasie del Sangue S.A.Ne.S. Claudio Pacifici	Roma	Circonvallazione Gianicolense, 87	06.536706 06.44702178 (SPES)	Rossella Memoli
SPES Associazione Promozione e Solidarietà	Roma	Via Liberiana, 17	06.44702178 06.44702178 (SPES)	M. Letizia Lombardi
SPES - Associazione Promozione Solidarietà 1	Rieti	Piazzale Enrico Mercatanti, 5	0746.272342 06.44702178 (SPES)	Paola Mariangeli
SPES - Associazione Promozione Solidarietà 3	Frosinone	Via Pierluigi da Palestrina, 14	0775.889054 06.44702178 (SPES)	Daniela Sbardella

SPES Associazione Promozione e Solidarietà	Viterbo	Via I. Garbini, 29	0761.332061/2 06.44702178 (SPES)	Jacopo Santelli
---	---------	--------------------	--	-----------------

Obiettivi del progetto:

Obiettivi generali:

- Confermare e rafforzare l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti dalle associazioni oncologiche partecipanti al progetto al fine di integrare al meglio i servizi pubblici e privati esistenti e colmare le carenze;
- integrare ed aggiornare la conoscenza degli organismi pubblici, privati, del privato sociale e delle associazioni che nel Lazio offrono servizi al malato oncologico e ai suoi familiari. favorendo e sviluppando la cultura del lavoro di rete;
- contribuire a diffondere la conoscenza della malattia oncologica sotto i suoi diversi aspetti e delle modalità con cui fronteggiarla (prevenzione, diagnosi, terapia, cure palliative, assistenza sociale e sanitaria, servizi e strutture);
- promuovere la cultura della solidarietà, della partecipazione, della presenza attiva a sostegno dei malati oncologici e dei loro familiari.

Obiettivi specifici:

- incrementare le attività di assistenza per i malati oncologici e loro familiari svolte dalle associazioni aderenti al progetto;
- garantire il servizio di informazione e orientamento per i malati oncologici e loro familiari da parte delle organizzazioni aderenti al progetto attraverso punti informativi;
- incrementare le attività di sensibilizzazione sui temi della prevenzione dei tumori e delle relative problematiche.

Descrizione del progetto:

I volontari in servizio civile, che l'associazione si impegna ad accogliere, si inseriranno nel complesso delle attività dell'organizzazione contribuendo a darne una maggiore sistematicità. L'affiancamento ad operatori esperti e qualificati, supportato dal percorso di formazione specifica, porterà i volontari in servizio all'acquisizione di una propria autonomia operativa, fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, e finalizzata al corretto svolgimento delle seguenti attività:

1. **Sportello di informazione e orientamento:** il servizio è finalizzato ad una prima conoscenza delle problematiche dei bisogni dell'utente e alla successiva elaborazione di una risposta adeguata. I volontari in servizio civile opereranno sia negli "sportelli" presenti nelle strutture ospedaliere che presso le sedi delle Associazioni aderenti, offrendo, oltre al servizio di informazione, orientamento e di supporto burocratico, un ascolto attento e qualificato ai malati e ai familiari al fine di fornire un primo supporto morale.
2. **Assistenza Domiciliare:** i volontari contribuiranno all'assistenza domiciliare sociale, finalizzata a supportare il malato oncologico nel disbrigo di alcune attività quotidiane come piccole commissioni, spesa, ritiro ricette mediche o farmaci, pratiche burocratiche o anche semplice compagnia. Per le attività rivolte ai bambini i volontari partecipano attivamente all'ideazione, all'organizzazione e allo svolgimento delle attività svolte dai ludoterapisti. Nell'ambito dell'assistenza domiciliare sanitaria, i volontari accompagneranno l'equipe di infermieri, psicologi, personale medico e specialistico presso i domicili dei pazienti, e laddove le condizioni di salute lo permetteranno, si intratterranno con i pazienti e familiari.
3. **Assistenza in Ospedale:** oltre a collaborare con gli operatori delle Associazioni negli sportelli

informativi presenti nelle strutture sanitarie, i volontari saranno coinvolti nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività di sostegno ai malati e ai familiari e in quelle ludiche, che si svolgono nei reparti ospedalieri pediatrici.

4. **Ospitalità e supporto in case di accoglienza:** nelle Case di accoglienza i volontari in Servizio Civile contribuiranno ad offrire un ambiente accogliente, organizzando anche alcune attività come: corsi di lingua italiana per gli ospiti stranieri; assistenza e supporto relazionale, informativo e burocratico (come ad esempio l'espletamento delle pratiche per i permessi di soggiorni per i bambini provenienti dall'estero); piccole commissioni e visite guidate nel territorio circostante; nelle case di accoglienza rivolte ai bambini e ragazzi (Associazione Andrea Tudisco e Associazione Peter Pan) è previsto un servizio di animazione, un servizio di trasporto o di Ludobus per gite e visite guidate a Roma e provincia, rallegrate da animatori e clowndottori, per permettere ai bambini ed ai loro genitori di vivere momenti di aggregazione e svago.
5. **Servizio di trasporto:** i volontari in servizio civile opereranno di concerto con gli operatori delle Associazioni per la realizzazione del servizio di trasporto dei malati e dei loro familiari attraverso la registrazione delle richieste di trasporto e accompagnamento, la conduzione del mezzo associativo o l'accompagnamento del malato. I volontari saranno inoltre chiamati ad effettuare il trasporto dei materiali associativi utili ai fini della realizzazione di eventi, campagne, manifestazioni fuori dalla sede.
6. **Ascolto e supporto psicologico:** relativamente al supporto psicologico, per il quale è necessaria una specifica competenza professionale, saranno coinvolti nell'attività di ascolto dei pazienti e dei loro familiari, quei volontari di servizio civile che per titolo di studio, o percorso di studio in atto, avranno già acquisito alcune competenze specifiche necessarie.
7. **Campagne informative e di sensibilizzazione:** nella realizzazione delle campagne informative, i volontari in Servizio civile contribuiranno alla realizzazione di opuscoli informativi, divulgativi ed esplicativi nonché all'organizzazione e realizzazione di iniziative promozionali, di sensibilizzazione, raccolte fondi, raccolte alimentari e distribuzione. Saranno presenti alle manifestazioni di promozione e di sensibilizzazione presidiando gli stand e distribuendo il materiale informativo. Parteciperanno alla costruzione e al mantenimento dei rapporti con istituzioni ed altri soggetti in funzione della promozione e realizzazione delle attività associative. Rispetto all'organizzazione di incontri nelle scuole, i volontari in Servizio Civile parteciperanno alla pianificazione e alla realizzazione delle attività curando i rapporti con le scuole e partecipando, prima in affiancamento e poi autonomamente, all'animazione degli incontri. Saranno inoltre impegnati nella redazione delle pubblicazioni periodiche che le Associazioni realizzano e nella gestione e aggiornamento dei siti internet, al fine di garantire una continua e aggiornata informazione e comunicazione.
8. **Promozione, comunicazione e documentazione:** il lavoro della rete Oncologia ha come obiettivo principale la conoscenza dei servizi presenti sul territorio destinati ai malati oncologici attraverso la rete delle organizzazioni di volontariato impegnate in questo settore. Il volontario in servizio civile affiancherà il coordinatore della *Rete Tematica* nello svolgimento delle diverse attività contribuendo a:
 - instaurare un contatto diretto con le odv di settore al fine di conoscere attività, servizi e target di riferimento ma anche per rilevarne eventuali bisogni;
 - agevolare la costruzione sul territorio di rapporti tra tutte quelle realtà istituzionali e non impegnate nello stesso settore, anche attraverso la costruzione di reti;
 - agevolare le odv nella promozione sul territorio dei servizi svolti attraverso la costruzione di materiali ad hoc, sia tradizionali come volantini e brochure, sia multimediali, da costruire e diffondere anche attraverso il portale www.volontariato.lazio.it;
 - supportare la partecipazione delle odv di settore ad eventi promozionali anche attraverso il servizio ufficio stampa, nell'intento di veicolare il messaggio sui canali giusti.
 - diffondere e far conoscere le iniziative delle associazioni tramite le notizie pubblicate quotidianamente sul portale www.volontariato.lazio.it.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

33

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari:

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Flessibilità negli orari;
- disponibilità a guidare un mezzo associativo (automezzo previsto per le varie attività di accompagnamento ed altre);
- all'occorrenza disponibilità a svolgere il servizio anche nei giorni di sabato e domenica;
- disponibilità a missioni esterne e brevi trasferimenti per formazione, per partecipazione a convegni, per realizzazione di eventi, manifestazioni, campagne informative, per raccolta di dati ed informazioni utili allo svolgimento delle attività associative, trasporti, accompagni e assistenze al domicilio, visite a strutture e servizi, per un periodo non superiore ai 30 giorni.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre a quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Seppure non vincolanti per la partecipazione al progetto costituiscono elementi preferenziali per un più consapevole e proficuo coinvolgimento nelle attività:

- Aver conseguito diploma di scuola media superiore.
- La conoscenza di base del computer e dei principali software.
- Possesso della patente B e disponibilità alla guida di un mezzo associativo.
- Conoscenza delle lingue per operare con utenti stranieri.
- Studi (in atto o terminati) di carattere sociale, psicologico, medico o comunque attinenti con le attività della specifica associazione per cui si fa domanda.
- Corsi di formazione in ambiti attinenti alle attività svolte dall'associazione specifica per cui si fa domanda.
- Attività di volontariato svolte nel settore specifico in cui opera l'associazione e/o con la stessa tipologia di utenza.
- Precedenti esperienze lavorative attinenti ai contenuti del presente progetto (sostegno psico-sociale, relazione di aiuto, conoscenza della malattia oncologica, conoscenza dei servizi socio sanitari).
- Predisposizione e sensibilità personale verso le problematiche della malattia oncologica e verso l'impegno in relazioni di aiuto.
- Buone capacità relazionali ed in particolare buona capacità di rapportarsi ad adulti e bambini malati, persone in difficoltà, persone straniere, persone di cultura differente.
- Buone doti comunicative ed in particolare capacità di trasmettere chiare e corrette informazioni e capacità di coinvolgimento degli altri.
- Consapevolezza e conoscenza di sé.
- Predisposizione a lavorare in gruppo.

- Desiderio di acquisire nuove competenze ed abilità e di formarsi.
 - Propositività, creatività, capacità di adattamento.
 - Non avere in corso malattie organiche gravi, personali o nel sistema familiare di appartenenza
- In caso di lutti in famiglia, devono essere trascorsi almeno 18 mesi dall'evento.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e valide ai fini del curriculum vitae:

Le competenze che i volontari di servizio civile potranno maturare nell'ambito del progetto verranno attestate dall'ente proponente. Queste sono:

- competenze informatiche relative alla gestione di una banca dati, inserimento, aggiornamento, consultazione. competenze nell'uso dei principali pacchetti software come videoscrittura, fogli elettronici, elaborazione di presentazioni, internet e intranet;
- competenze nella ideazione e realizzazione di piani e strumenti di comunicazione esterna;
- competenze di primo soccorso;
- competenze relazionali di base nel contatto telefonico con gli utenti e altri interlocutori delle associazioni; nel contatto faccia a faccia con utenti, familiari, personale di strutture sanitarie e sociali, personale di altre associazioni; relazioni con il pubblico per la promozione della associazione, raccolta fondi, informazione;
- competenze relazionali e di sostegno nelle relazioni di aiuto, primo supporto telefonico, supporto faccia a faccia con persona in difficoltà (anziano, malato), supporto al malato oncologico e al malato terminale, supporto alla famiglia;
- competenze relazionali quali la collaborazione con figure di pari grado e con figure professionali nella progettazione e realizzazione dei diversi servizi; la capacità di lavorare in gruppo; la capacità di curare e accrescere i contatti con molteplici nodi di una rete;
- competenze organizzative, relative alla capacità di pianificare il proprio lavoro, di pianificare assistenze e interventi fuori sede, di organizzare materiale documentale e di archivio, di pianificare e realizzare eventi particolari come incontri, meeting, convegni;
- conoscenze di carattere normativo, relative al campo dei servizi sanitari e dei servizi sociali;
- competenze nel disbrigo di pratiche burocratiche quali domande di sussidio, pensione, esenzione etc;
- conoscenze in ambito sociale e sanitario specifiche del settore dell'oncologia; prevenzione, diagnosi, terapie, cure palliative, assistenza psicologica nelle diverse fasi della malattia; modalità di supporto al malato adulto e bambino e alla famiglia.

Antea Formad riconosce e certifica le competenze acquisite dai volontari in servizio civile impegnati in questo progetto.

La Sa.Mo. Srl riconosce e certifica le competenze acquisite attraverso il modulo formativo di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare, rilasciando ai volontari in servizio civile l'attestato di frequenza del corso di primo soccorso e l'attestato "Esecutore BLS" dell'IRC.

La società **Fusilla s.r.l** valorizza l'esperienza di servizio civile riconoscendo e certificando le competenze utili a fini curriculari e alla crescita professionale dei volontari impegnati nel progetto attraverso il rilascio di attestato di frequenza al modulo informatico.

SPES Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio riconosce e certifica le competenze utili alla crescita professionale dei volontari impegnati nel presente progetto di servizio civile, utili ai fini del curriculum vitae, rilasciando agli stessi un attestato alla fine del periodo di servizio.

Contenuti della formazione generale:

La formazione generale si svolgerà entro i primi 5 mesi di servizio e sarà articolata secondo 11

moduli, per la durata totale di 44 ore. Di seguito si propone la progressione dei moduli, che segue criteri di opportunità ed adeguatezza per la migliore realizzazione del progetto:

1. L'identità del gruppo in formazione.
2. La solidarietà e le forme di cittadinanza.
3. Presentazione dell'Ente (Spes).
4. Il sistema Servizio civile: la normativa vigente e la Carta d'impegno etico.
5. Diritti e doveri del volontario in servizio civile.
6. Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà.
7. Il dovere di difesa della Patria.
8. La difesa civile non armata e non violenta.
9. La protezione civile.
10. Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato.
11. Il lavoro per progetti.

Il percorso di formazione generale potrà svolgersi presso una o più sedi dell'Ente Accreditato Spes:
Spes – Via Liberiana, 17 – Roma
Spes – Via Sondrio, 13 – Roma
Spes – Via G. Michelotti, 39 – Roma
Casa del volontariato provinciale di Viterbo, via Iginio Garbini, 29
Casa del volontariato provinciale di Frosinone, Via Pierluigi da Palestrina, 14

Contenuti della formazione specifica:

Durante la fase di formazione sarà necessario preparare i volontari **non solo dal punto di vista concettuale** e sullo svolgimento delle procedure operative, ma anche sul piano relazionale, psicologico ed emozionale, dato che la maggior parte del loro servizio si svolgerà a diretto contatto con malati e loro familiari, ovvero persone in situazione di disagio.

In particolare verranno approfondite le seguenti tematiche:

1° Modulo: Contesto operativo.

2° Modulo: Conoscenze di base sull'oncologia.

3° Modulo: Il sostegno alla famiglia del malato oncologico e terminale.

4° Modulo: Elementi di comunicazione sociale e strumenti di promozione.

5° Modulo: Modulo Primo Soccorso e Esecutore BLS.

6° Modulo: Modulo informatico.

Il percorso di formazione specifica si svolgerà presso le sedi di realizzazione di progetto e presso le sedi di Spes.